



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP:271] **Ampliamento capacità stoccaggio all'esistente impianto di gas Settala in comune di Settala (MI)**

Procedimento **Verifica di ottemperanza prescrizione n. 6 impartita con il decreto VIA n. 2 del 27 ottobre 2010.**

ID Fascicolo **5360**

Proponente **Stogit S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 72 del 10 novembre 2020, acquisito al prot. 94344/MATTM del 17 novembre 2020.**

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 26/01/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 26/01/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 26/01/2021

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto VIA n. 2 del 27 ottobre 2010 relativo all'ampliamento capacità stoccaggio all'esistente impianto di gas Settala in comune di Settala (MI), proposto dalla Stogit S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto di compatibilità ambientale sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento capacità stoccaggio all'esistente impianto di gas Settala in comune di Settala (MI), subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la prescrizione n. 6 che prevede: *“si dovrà proseguire il monitoraggio in atto della subsidenza e i relativi risultati dovranno essere inviati con modalità da concordare e con cadenza annuale, al MATTM e all'ARPA della Regione Lombardia”*;

VISTO il provvedimento 284/DVA del 25 giugno 2018 con cui, a fronte dei pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2612 del 26.01.2018 e 2755 del 08.06.2018 è stata determinata l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi fino al mese di novembre 2017 compreso;

VISTO il provvedimento 388/DVA del 28 novembre 2019 con cui, a fronte del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3164 dell'8 novembre 2019, è stata determinata l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi fino al mese di novembre 2018 compreso;

VISTA l'istanza presentata dalla Stogit S.p.A., con nota prot. 366/GIAC/CC del 17 giugno 2020, acquisita al protocollo 49689/MATTM del 30 giugno 2020, con cui la detta Società al fine del prosieguo della verifica di ottemperanza della sopra richiamata prescrizione n. 6 Decreto VIA n. 2 del 27 ottobre 2010 ha trasmesso una relazione tecnica relativa ai *“Risultati del monitoraggio durante l'esercizio in sovrappressione - Ciclo di stoccaggio 2019-2020-Monitoraggio dei movimenti del suolo (aggiornamento dati a novembre 2019)”*, con i risultati dell'analisi e dell'interpretazione delle immagini satellitari relative al periodo Ottobre 2003-Novembre 2019”;

VISTA la nota della prot. 62153/MATTM dell'8 agosto 2020 con cui la Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere n. 72 del 10 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot.848/MATTM del 7 gennaio 2021, costituito da n. 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il già menzionato parere n. 72 del 10 novembre 2020 la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nel determinare l'ottemperanza della prescrizione in questione, ha comunque ritenuto di invitare la Stogit S.p.A. al rispetto delle seguenti condizioni da attuarsi con la presentazione dei dati del prossimo monitoraggio:

- a) *“la distribuzione dei punti riflettenti all'interno della concessione di Settala sia incrementata al fine di comprendere in modo esaustivo lo sviluppo del campo di deformazione del suolo all'interno della stessa”*;
- b) *“sia resa disponibile una analisi della relazione tra monitoraggio della subsidenza e dati relativi alla micro-sismicità dell'area con relativa interpretazione dei risultati”*;
- c) *“sia presentata una analisi geologica del reticolo superficiale “regionale”, con estensione di circa 900 km2, confrontando la cartografia pre-1986 con quella attuale per permettere una valutazione nel tempo dei fenomeni di erosione relativi alle deformazioni del terreno, tenendo conto del quadro di antropizzazione che caratterizza canali e fossi”*;

CONSIDERATO, pertanto, che al fine del prosieguo dell'ottemperanza della prescrizione in argomento occorre che la Stogit S.p.A., a partire dalla presentazione dei dati del prossimo monitoraggio, adotti le condizioni sopra richiamate;

VISTA la nota prot. 4924 del 19 gennaio 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DECRETA

l'ottemperanza alla prescrizione n. 6 impartita con il decreto il decreto VIA n. 2 del 27 ottobre 2010 relativo all'ampliamento capacità stoccaggio all'esistente impianto di gas Settala in comune di Settala (MI) con riferimento temporale fino al mese di novembre 2019 compreso.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Stogit S.p.A., all'ARPA Lombardia e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)